



Ferie 2010

Dare senza mai avere!!!!

“Anche quest’anno alcuni responsabili del Polo di Parma di ISGS hanno diramato delle direttive alquanto restrittive per la stesura del piano Ferie anno 2010. In particolare in due Servizi di D.S.O. sono stati fissati i seguenti criteri: nel periodo dal 01/06 al 30/09 massimo 15 giorni lavorativi a testa, con il 20% di lavoratori in ferie (eventuali sforamenti solo nel mese di agosto), e particolare attenzione ai mesi di aprile e maggio per la societizzazione.”

Quanto sopra riportato accadeva nel mese di febbraio 2010.

In questi ultimi giorni l’azienda ha dato disposizioni, esclusivamente per esigenze di bilancio e facendo riferimento alla sua policy vigente in materia, di far obbligatoriamente effettuare tutte le ferie 2010 entro fine anno.

Anche questa volta ci troviamo di fronte ad una forzatura che danneggerà molti colleghi, sia quelli che hanno ferie residue causa i contingentamenti estivi, sia quelli che hanno figli piccoli o genitori anziani e che solitamente portano alcuni giorni di ferie “a nuovo” per coprire i periodi di gennaio e febbraio dove i malanni di stagione sono più frequenti.

Abbiamo provato a spiegare ai responsabili aziendali del ns. Polo questo “piccolo problema” senza però ottenere alcun risultato, nemmeno la possibilità di eccezioni per i colleghi più disagiati.

Ora ci poniamo alcune domande:

Siamo sicuri che così facendo non si metta in difficoltà l’organizzazione del lavoro dei Servizi presenti presso il Polo di Parma?

Siamo sicuri che i responsabili aziendali ai vari livelli, così ligi alla policy aziendale del marzo 2010, fruiranno di tutte le loro ferie entro il fatidico 31 dicembre? Oppure saranno, come sempre, le fasce più deboli a subire il danno di una gestione unilaterale?

Parma, 17 novembre 2010

R.S.A. Intesa Sanpaolo Group Services
Polo di Parma
Dircredito – Fabi – Fiba/Cisl – Fisac/Cgil - Uilca